

## SINTESI INCONTRO DEL 21-12-2015

Di seguito gli esiti, non verbalizzati, dell'ultimo incontro del 21 dicembre con i vertici della sanità regionale (Commissario, Sub Commissario, Direttore Generale Dipartimento e Funzionario di settore).

La convocazione era per le 15,30 ma l'incontro è iniziato circa 1 ora dopo.

Durante tale incontro (poco più di 1 ora) erano state chiarite e concordate tre principali questioni:

- 1) rideterminazione del budget 2015;
- 2) criteri per la determinazione del budget 2016;
- 3) chiarimenti su decreto di riorganizzazione della rete dei laboratori DCA 84/2015.

1) Per il budget 2015 era stato concordato, pur premettendo che l'Assipa non condivide il criterio finora usato ma subito essendo ormai a fine anno, che il nuovo decreto doveva considerare il budget del 2014 meno l'1% meno il ticket realmente incassato dalle singole strutture accreditate.

In seguito al termine dell'incontro, separatamente con il funzionario incaricato, non si è riusciti a produrre e sottoscrivere il verbale dell'intero incontro poichè dalla parte pubblica si insisteva che il budget 2014 doveva essere inteso quello indicato nel precedente decreto 85/2015 e non quello realmente assegnato nel 2014.

Ciò, ovviamente, avrebbe prodotto ulteriori penalizzazioni poichè ad un budget netto difformemente assegnato per via dei presunti ed arbitrari ticket calcolati col DCA 85 si sarebbero aggiunti le decurtazioni dei ticket realmente incassati. (il rappresentante dell'Assipa è rimasto fino alle 19,30 per cercare di trovare un accordo sul punto e proseguire con la verbalizzazione, ma riscontrandosi una immotivata ed ambigua situazione di stallo, dopo aver fornito al funzionario, al Direttore Generale ed al Sub Commissario la disponibilità ad essere riconvocato per sottoscrivere idoneamente il verbale, ha lasciato la sede.

2) Sui criteri da adottare per definire il budget 2016, durante l'incontro **è stata concordata la creazione di una commissione composta da funzionari del dipartimento e dai rappresentanti delle Associazioni di Categoria che avrà tempo fino al 31 Marzo per presentare una proposta condivisa.**

Noi crediamo che, anche se probabilmente, l'intento dei vertici regionali della sanità sia quello di dimostrare che le Associazioni non siano in grado di fare proposte condivise, ciò sia un passo importante per dimostrare la maturità e la responsabilità delle varie Associazioni di Categoria nel produrre una proposta di budget che vada incontro equamente a TUTTE le strutture accreditate, sovvertendo il preconetto (che ad oggi trova effettiva valenza) della disunione tra le Associazioni e che i colleghi più "grossi" pensino ognuno al proprio orticello.

3) Questo punto stava per essere saltato se non fossimo intervenuti per richiamare le parti sulla stringente e deleteria questione del DCA 84 che finora ha prodotto, anche a causa della disinformazione operata dalle altre Associazioni di Categoria, una tale confusione da far perdere la possibilità a tutti gli altri aventi necessità, di rischiare di rimanere fuori dall'accREDITamento.

Infatti premettendo che l'Assipa non è affatto d'accordo sull'obbligatorietà delle aggregazioni in rete così come previsto nel relativo decreto commissariale – ricordando pure che è pendente al Tar relativo ricorso con udienza di merito al 20-04-2016, alla precisa richiesta del Presidente dell'Assipa di fornire chiarimenti esaustivi circa la validità e l'applicabilità del DCA 84, sia il **Direttore Generale Prof. Fatarella** che i vertici della **Struttura Commissariale Ing. Scura e Dr. Urbani**, hanno confermato che il decreto è **pienamente valido e perfettamente applicabile** e che i loro uffici sono un poco in ritardo negli adempimenti previsti dal decreto stesso.

Su queste affermazioni che nei fatti **smentiscono in modo definitivo quanto le altre Associazioni andavano congiuntamente dicendo e scrivendo** (vedasi comunicazioni congiunte), l'Assipa ha chiesto ai vertici regionali della sanità di **trasporre questi chiarimenti con atto formalmente valido rimodulando la scadenza dei termini** per la costituzione e la comunicazione delle aggregazioni tra le strutture sotto soglia di prestazioni, spostando la decorrenza dei termini fissati dal DCA 84 di almeno 1 anno.

**Il Prof. Fatarella, l'Ing. Scura ed il Dr. Urbani hanno approvato questa richiesta dell'Assipa con l'unica differenza sulla tempistica proposta che dovrà essere di soli sei mesi.**  
L'Assipa ha comunque precisato, motivando il termine di un anno in funzione di una più omogenea e fiscalmente semplificata partenza delle eventuali aggregazioni.

A questo punto aspettiamo di poter riscontrare almeno entro il 10 gennaio quanto è stato concordato durante l'incontro anche se il tutto non è stato verbalizzato per l'intoppo sul primo punto oggetto dell'incontro.

Qualora, entro tale data non sarà dato seguito alla costituzione formale della commissione per la predisposizione dei criteri per la formulazione del budget nel 2016, e non sarà emanato idoneo atto finalizzato a spostare la decorrenza dei termini di scadenza per la comunicazione delle aggregazioni in rete, ci attiveremo per richiamare i vertici della sanità regionale ai propri impegni assunti nell'ultimo incontro del 21-12-2015.

Locri, 1 Gennaio 2016

ASSIPA  
Strutture Sanitarie  
Istituti Privati ed Accreditati

Il Presidente  
Dr. Francesco Galasso